

Verbale n. 1 del 26/01/2023.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Giuseppe De Luca, il vicesindaco Maria Foti e l'assessore Gabriella Giangreco.

Provvedutosi all'appello, risultano presenti il presidente del consiglio comunale Schilirò Cristiana e i consiglieri comunali Allia Mario, Caserta Antonietta, De Gennaro Domenico, Lizio Francesco Giuseppe, Mineo Antonino, Parrinello Vincenzo e Portale Salvatore. Sussistendo il quorum richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, il presidente del consiglio comunale dichiara aperti i lavori consiliari. Lo stesso presidente del consiglio comunale giustifica l'assenza del consigliere comunale Capizzi Giuseppe tramite l'esibizione di apposito certificato.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area amministrativa e dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora e il responsabile dell'area tecnica comunale dott. ing. Lupica Cordazzaro Angelo.

Si passa all'esame del primo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Approvazione diniego stralcio parziale articolo 1, commi 227-229, legge n. 197/2022".

Prende la parola il responsabile dell'area economico-finanziaria dott. Salvatore Spatafora, il quale illustra analiticamente i commi della legge di bilancio richiamati nella proposta in esame, ricordando che inizialmente la medesima legge prevedeva lo stralcio parziale automatico della cartelle inferiori a 1000 euro, mentre successivamente ha riconosciuto la facoltà per gli enti locali di opporsi formalmente allo stralcio automatico: ciò in virtù anche delle pressioni dell'ANCI, che ha ritenuto poco opportuno che lo stralcio previsto dalla legge di bilancio operasse automaticamente anche con riferimento alle cartelle dei comuni, i quali molto probabilmente avrebbero riportato parecchi svantaggi da tale automatismo, considerato che la maggior parte delle cartelle di tali enti locali sono, per la stragrande maggioranza, inferiori ai 1000 euro. Proseguendo nel proprio intervento, il dott. Spatafora rappresenta che, nel caso in cui la proposta non venisse approvata, lo stralcio delle cartelle riguarderebbe solo gli interessi e le sanzioni, ma non anche il capitale, le spese di notifica e quelle di esecuzione. Lo stesso ragioniere rappresenta inoltre che, qualora lo stralcio previsto dalla normativa dovesse divenire operativo, il comune di Maletto non potrebbe più riscuotere parecchie somme e verrebbe così a perdere diverse entrate, non essendo previsto alcun aiuto economico da parte dello stato per compensare il mancato gettito.

Nel frattempo escono dall'aula consiliare il sindaco e gli assessori Maria Foti e Gabriella Giangreco.

Il ragioniere prosegue nel proprio intervento, ricordando che, anche in caso di mancata approvazione della proposta in esame, il contribuente avrebbe pur sempre la possibilità di ottenere il parziale abbattimento delle somme dovute e ritiene che bisogna evitare condoni che premiano i contribuenti poco virtuosi, anche allo scopo di evitare che, invece, i contribuenti virtuosi, che fortunatamente costituiscono la maggior parte della popolazione malettese, possano essere disincentivati dal procedere al pagamento degli importi dovuti o a farlo nei termini di legge.

Concluso l'intervento del dott. Spatafora, il presidente del consiglio comunale dispone la sospensione della seduta consiliare per dieci minuti in considerazione del fatto che il consigliere comunale Portale Salvatore ha accusato un malore.

Alla ripresa dei lavori risultano presenti il presidente del consiglio comunale Cristiana Schilirò e i consiglieri comunali Allia Mario, Caserta Antonietta, De Gennaro Domenico, Lizio Francesco Giuseppe, Mineo Antonino e Parrinello Vincenzo. Sono altresì presenti gli assessori comunali Foti Maria e Gabriella Giangreco, il responsabile dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora e il responsabile dell'area tecnica comunale dott. ing. Lupica Cordazzaro Angelo.

Accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio comunale pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: 6

Astenuti: 1 (Schilirò Cristiana)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione diniego stralcio parziale articolo 1, commi 227-229, legge n. 197/2022".

Con successiva votazione, alla quale di procedere per alzata di mano, tutti i consiglieri presenti si mostrano favorevoli alla dichiarazione di immediata esecutività della delibera appena approvata.

Prende la parola la consigliere comunale Caserta Antonietta, la quale, dopo essersi mostrata d'accordo con il ragioniere circa la necessità di evitare quei comportamenti volti a premiare i contribuenti non virtuosi, si augura che il voto espresso da lei e dal consigliere comunale Lizio non costituisca "motivo di clamore tra i propri compaesani".

Verbale n. 2 del 26/01/2023

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco, il vicesindaco Maria Foti e l'assessore Gabriella Giangreco.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area amministrativa e dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora, che immediatamente dopo abbandona i lavori consiliari, e il responsabile dell'area tecnica comunale dott. ing. Lupica Cordazzaro Angelo.

Si passa all'esame del secondo ed ultimo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Approvazione regolamento recante criteri per l'attuazione della cessione della

cubatura di cui all'art. 22 della l. r. n. 16/2016 modificato dall'art. 17 della legge regionale n. 23/2021”.

Viene chiamato ad illustrare la proposta in esame l'ing. Lupica Cordazzaro Angelo, il quale rappresenta che la stessa è stata sollecitata da molti cittadini malettesi e che, pur richiamando in generale la normativa nazionale e regionale di riferimento, era opportuno indicare alcuni paletti relativi alla cessione di cubatura nel territorio del comune di Maletto: in particolare, è stato previsto che il fondo “di decollo” e il fondo “di atterraggio” devono ricadere in aree aventi la stessa destinazione urbanistica, mentre non sarà possibile aumentare la capacità edificatoria dei lotti agricoli oltre al triplo di quella consentita. Lo stesso ing. Lupica rende noto che l'approvando regolamento prevede l'istituzione dell'albo delle cubature.

Nel frattempo l'assessore comunale Gabriella Giangreco abbandona i lavori consiliari.

A questo punto interviene il presidente del consiglio comunale, il quale chiede di conoscere se, in caso di cessione della cubatura, effettivamente la normativa consente di aumentare la capacità edificatoria del lotto di atterraggio fino al triplo, ritenendo al contempo che l'esempio contenuto nell'art. 4 dell'approvando regolamento contenga un errore di calcolo, chiedendo al riguardo se non sia più opportuno correggere il regolamento in esame e sottoporlo nuovamente in consiglio una volta operate le dovute correzioni.

In risposta al presidente del consiglio comunale, l'ing. Lupica rappresenta che, per quanto a sua conoscenza, la normativa di riferimento non individua particolari limiti per quanto riguarda la potestà edificatoria del lotto di atterraggio, riferendo che effettivamente sembrerebbe che l'art. 4 dell'approvando regolamento contenga un errore di calcolo. L'ing. Lupica rappresenta altresì che, in ogni caso, qualora l'approvando regolamento fosse in contrasto con la legge nazionale o regionale di riferimento, sarebbe quest'ultima a prevalere e trovare applicazione. Interviene anche il segretario comunale, il quale riferisce che l'errore contenuto nell'art. 4 dell'approvando regolamento costituisce un mero errore materiale, che, in quanto tale, non è destinato ad incidere sulla sostanza del regolamento e che può essere materialmente corretto fin da subito.

Accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio comunale pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: 5

Astenuti: 2 (Caserta Antonietta e Lizio Francesco Giuseppe)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Approvazione regolamento recante

criteri per l'attuazione della cessione della cubatura di cui all'art. 22 della l. r. n. 16/2016 modificato dall'art. 17 della legge regionale n. 23/2021”.

Il presidente del consiglio comunale mira a precisare che, pur con qualche perplessità, ha ritenuto di dover fare affidamento su quanto ha riferito l'ing. Lupica Cordazzaro Angelo, ritenendo che l'approvazione del regolamento sulla cessione di cubatura costituisca una buona occasione per l'ente.

A questo punto prende la parola il sindaco, il quale informa il civico consesso delle dimissioni rassegnate dall'avv. Giuseppe Vincenzo Spatafora dalla carica di vicesindaco, riferendone le motivazioni e cogliendo l'occasione per ringraziarlo per quanto fatto in precedenza. Lo stesso sindaco rende noto di aver provveduto a nominare vicesindaco l'assessore comunale Foti Maria. Quest'ultima prende la parola poco dopo per ringraziare il sindaco per la fiducia riconosciutale, nonché per ringraziare i colleghi assessori e i consiglieri appartenenti al proprio gruppo politico, ricordando che, pur avviandosi l'attuale amministrazione alla scadenza del proprio mandato, “c'è ancora molto da fare”.

Non essendovi altro da deliberare o da discutere, il presidente del consiglio comunale dichiara chiusi i lavori consiliari alle ore 19:44.
